

SCHEDA N. 1

BANDO DI CONTRIBUTI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1, progetto 6	Contributi a favore delle micro e piccole imprese bresciane operanti nei settori economici del commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura, allo scopo di incentivare la sensibilità per la sicurezza, i temi ambientali e la green economy AGEF 23xx
Stanziamiento	€ 500.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	1.1.2023 al 31.12.2023
Destinatari	<p>Le micro imprese e le piccole imprese (come definite dall'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014) con un massimo di 20 dipendenti ed un fatturato annuo non superiore a 6 milioni di euro operanti nei settori economici del commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura.</p> <p>I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui al Regolamento UE 1407/2013.</p> <p>L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.</p> <p>Le imprese richiedenti il contributo non devono risultare tra i soggetti beneficiari del precedente bando camerale Sicurezza e Ambiente anno 2022 – AGEF 2210.</p>
Investimenti finanziabili	<p>I contributi sostengono gli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo 1.1.2023 – 31.12.2023:</p> <p>MISURA 1. Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.</p> <p>Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <p>Impianti antintrusione, anti taccheggio, vetri antisfondamento: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine; casseforti e armadi blindati.</p> <p><u>I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.</u></p> <p>MISURA 2. Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.</p> <p>Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe E, secondo il Regolamento UE 2017/1369, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici. • Attrezzature per il freddo (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe F, secondo il Regolamento UE 2019/2018 (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti di seguito). • Attrezzature per il caldo limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe A, secondo il Regolamento UE 2017/1369.

- **Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni, strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.
- **Relamping:** sostituzione di illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena) con apparecchi LED di ultima generazione a basso consumo.

I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.

E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

Non sono ammessi investimenti in leasing.

Sono ammesse a contributo le spese di spese di progettazione e/o consulenza e/o installazione, nel limite del 30% dell'investimento complessivo sostenuto dall'impresa.

Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.1.2023 - 31.12.2023.

Il contributo massimo è di euro 3.000 per ogni impresa.

La spesa minima ammissibile è di euro 1.500,00

SCHEDA N. 2

BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI ALLE MPMI BRESCIANE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E CONSULENZE SPECIALISTICHE IN TEMA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

	Anno 2023
Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1, punto 2, progetto 3	Contributi alle imprese di tutti i settori per l'acquisizione di servizi e consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale AGEF 23XX
Stanziamiento	€ 100.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	Investimenti realizzati nel periodo dal 1.1.2023 al 31.12.2023
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti a tutti i settori economici.
Finalità	La Camera di Commercio di Brescia intende stimolare il tessuto imprenditoriale provinciale nel perseguire azioni verso la sostenibilità.
Investimenti finanziabili	<p>Possono beneficiare del contributo le imprese di tutti i settori che sostengano spese/investimenti con riferimento ad azioni di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Valutazione dell'allineamento dell'impresa con indicatori generali e specifici di sostenibilità (sustainability assessment);2. Analisi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi che qualificano il soggetto richiedente nella transizione verso la sostenibilità (swot analysis);3. Formulazione di un piano strategico/progettuale di dettaglio, finalizzato a conferire all'impresa un profilo di crescita;4. Redazione del bilancio di sostenibilità - dichiarazioni non finanziarie. <p>Alla domanda di contributo deve essere allegata una relazione conclusiva, redatta dal fornitore/consulente, delle attività e degli investimenti realizzati che evidenzia, in particolare, il collegamento tra gli interventi realizzati ed almeno una delle azioni di cui sopra.</p>
Criteri	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.1.2023 – 31.12.2023. Il contributo massimo è di EURO 5.000 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di EURO 5.000 (al netto di I.V.A.).
Cumulabilità contributo	I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui ai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013.

SCHEDA N. 3

BANDO FIERE ITALIA Misura A (Lombardia esclusa)

Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330002, linea 2, progetto 1	Contributi a micro, piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia (Lombardia esclusa). AGEF 23xx
Stanziamiento	€ 250.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	Dal 1.1.2023 al 31.12.2023
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti ai settori: <ul style="list-style-type: none">dell'industria con non più di 250 dipendenti,dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi (compresi gli agenti e rappresentanti e gli agenti di affari in mediazione), con non più di 40 dipendenti;dell'artigianato, in possesso di qualifica specifica. I Consorzi e le Cooperative partecipanti alla manifestazione possono richiedere il contributo a condizione della presentazione di specifica dichiarazione attestante la composizione maggioritaria da parte di imprese ed il settore economico di appartenenza (industriale, commerciale, turistico e dei servizi, artigiano o agricolo).
Finalità	Sostenere l' internazionalizzazione delle micro, PMI bresciane, che partecipano, in qualità di espositori, a: <ul style="list-style-type: none">✓ fiere e mostre in Italia (Lombardia esclusa), con qualifica nazionale o internazionale;✓ fiere e mostre organizzate e/o promosse in Italia (Lombardia esclusa) dalla Camera di Commercio e/o dagli organismi partecipati dall'Ente camerale bresciano;✓ incontri di affari organizzati e programmati (variamente denominati come "matching", workshop, ecc.) in Italia (Lombardia esclusa), aventi valenza nazionale o internazionale, con svolgimento dal 1.1.2023 al 31.12.2023.
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2023-31.12.2023 , per il noleggito dell'area espositiva ed i costi di allestimento dello stand per la partecipazione. Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 1.000 (al netto di I.V.A.). In caso di sovrautilizzo del fondo destinato alla presente Misura A e di sottoutilizzo del fondo destinato alla Misura B, sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva stanziata di € 650.000.
Cumulabilità contributo	E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per la partecipazione a più manifestazioni durante l'anno di riferimento. I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui ai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013.

Misura B (solo Lombardia)

Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330002, linea 2, progetto 1	Contributi a micro, piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia. AGEF 23xx
Stanziamiento	€ 400.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	Dal 1.1.2023 al 31.12.2023
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti ai settori: <ul style="list-style-type: none"> • dell'industria con non più di 250 dipendenti, • dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi (compresi gli agenti e rappresentanti e gli agenti di affari in mediazione), con non più di 40 dipendenti; • dell'artigianato, in possesso di qualifica specifica. <p>I Consorzi e le Cooperative partecipanti alla manifestazione possono richiedere il contributo a condizione della presentazione di specifica dichiarazione attestante la composizione maggioritaria da parte di imprese ed il settore economico di appartenenza (industriale, commerciale, turistico e dei servizi, artigiano o agricolo).</p>
Finalità	Sostenere l' internazionalizzazione delle micro, PMI bresciane, che partecipano, in qualità di espositori, a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ fiere e mostre in Lombardia, con qualifica nazionale o internazionale; ✓ fiere e mostre organizzate e/o promosse in Lombardia dalla Camera di Commercio e/o dagli organismi partecipati dall'Ente camerale bresciano; ✓ incontri di affari organizzati e programmati (variamente denominati come "matching", workshop, ecc.) in Lombardia, aventi valenza nazionale o internazionale, <p>con svolgimento dal 1.1.2023 al 31.12.2023.</p>
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2023-31.12.2023 per il noleggio dell'area espositiva ed i costi di allestimento dello stand per la partecipazione. Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 1.000 (al netto di I.V.A.). In caso di sovrautilizzo del fondo destinato alla presente Misura B e di sottoutilizzo del fondo destinato alla Misura A, sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva stanziata di € 650.000.
Cumulabilità contributo	E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per la partecipazione a più manifestazioni durante l'anno di riferimento. I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui ai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013.

SCHEDA N. 4 BANDO FORMAZIONE

Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330003, linea 3, punto1, progetto 1	Contributi per la formazione delle imprese AGEF 23XX
Stanziamiento	€ 500.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	Dal 1.1.2023 al 31.12.2023
Finalità	Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici , conseguita dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione a corsi e a seminari, che devono essere - con apposito provvedimento - autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati, o finanziati da: Stato, Unione Europea, Regioni, altri Enti pubblici, Camera di Commercio di Brescia o Sistema Camerale Italiano, Enti privati a partecipazione pubblica, Università, Organizzazioni di categoria, Consorzi, Cooperative e gruppi associati, strettamente collegati alle Associazioni di categoria mediante apposito provvedimento ed in possesso di apposito decreto autorizzativo, o di accredito regionale, o di specifico provvedimento di Pubblica Amministrazione.
Destinatari	Le PMI bresciane appartenenti a tutti i settori economici. L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo. Non potranno partecipare le imprese che hanno presentato domanda di contributo sui bandi regionali Formazione per assumere e Formazione continua.
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi: <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • se imprese artigiane, qualificate come tali nel Registro Imprese, con fatturato annuale non superiore ad EURO 7 milioni.
Investimenti finanziabili	L'investimento deve essere relativo a corsi di formazione esclusivamente attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa. Non sono ammessi corsi di formazione obbligatoria, ovvero organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (ad es. sicurezza sul lavoro, ecc.). L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha facoltà di approfondire con l'impresa richiedente, in fase di contraddittorio, la congruità del corso con l'attività e l'oggetto sociale dell'impresa.
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2023-31.12.2023. Il contributo massimo è di euro 5.000 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 1.000 (al netto di I.V.A.). Il contributo , per i medesimi investimenti, non è cumulabile con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici.
Cumulabilità contributo	I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui ai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013.

SCHEDA N. 5

BANDO CONTRIBUTI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Bilancio 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione" punto 2 – progetto 1	Contributi per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro AGEF 23XX
Stanziamiento	€ 220.000 per i percorsi di alternanza scuola lavoro attivati e terminati nel periodo dal 1.1.2023 sino al 31.12.2023 – Anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024 di cui il 3% destinati al rating di legalità e alla certificazione della parità di genere
Periodo di validità	Sono ammessi percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati e terminati nel periodo dal 1.1.2023 sino al 31.12.2023
Finalità	Favorire un rapporto concreto fra mondo della scuola e mondo imprenditoriale. Incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Promuovere l'iscrizione delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.
Beneficiari	<p>Le micro, PMI bresciane operanti in tutti i settori economici con i seguenti limiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • imprese artigiane con fatturato annuale non superiore a EURO 7 milioni. <p>Le imprese bresciane devono rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere iscritte nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro; • rientrare nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • essere in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • essere in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • essere in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo;

	<ul style="list-style-type: none"> • non avere ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non essere soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo.
Attività finanziabili	<p>Sono ammesse alle agevolazioni:</p> <p>- le attività di accoglienza di studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP) relative a percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Istituto scolastico/CFP ed impresa ospitante, la quale dovrà essere iscritta nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Il contributo camerale sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati.</p>
Contributo erogabile	<p>L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un rimborso spese a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 800 per la realizzazione da 1 a 3 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro - € 1.100 per la realizzazione da 4 a 6 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro - € 1.400 per la realizzazione di 7 o più percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro <p>- € 200 ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i, ai sensi della Legge 104/92</p> <p>Qualora un'impresa presenti due domande con riferimento al periodo 1.1.2023 – 31.12.2023, il rimborso spese sarà riconosciuto nell'importo massimo calcolato in base al numero totale dei percorsi realizzati nel periodo cui si riferisce il bando.</p>
Cumulabilità contributo	<p>Non è ammesso il cumulo del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni) dello Stato o di altri Enti pubblici, concesse per la medesima iniziativa durante l'anno di riferimento, con esclusione degli sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti.</p>

SCHEDA N. 6

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI

BILANCIO 2023	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL CREDITO CONTO 330005, LINEA 005, PUNTO 1, PROGETTO 1	Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischio dei Fondi di Garanzia – Anno 2023 AGEF 23XX
STANZIAMENTO	€ 500.000
PERIODO DI VALIDITÀ	Dal 1.1.2023 al 31.12.2023
TERMINI E MODALITÀ PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA	<i>ON LINE</i> I termini per l'invio delle domande per la prenotazione dei contributi e quelli di presentazione di tutta la documentazione per la loro liquidazione verranno stabiliti con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato.
DESTINATARI	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno esclusivamente dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischio relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa. <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati; 2. avere un numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia: <ul style="list-style-type: none"> ◦ non inferiore a 300, per i Confidi monosettoriali; ◦ non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali; 3. non avere pendenze con gli Enti previdenziali; 4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia; non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; 6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;

	<p>7. rispettare le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3,</p>
FINALITÀ	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese con sede nella provincia di Brescia e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente imprese aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; • deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.
CRITERI	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (€ 500.000), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide); 2. il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani; 3. il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani; 4. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani. <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite.</p> <p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio 2023, pari a € 500.000, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al 31.12.2023, rilevabile dal bilancio di esercizio 2023, regolarmente depositato nei termini di legge. L'erogazione avviene in un'unica tranche.</p>
MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO	<p>Nel rispetto dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, il contributo camerale può essere concesso in convenzione con i Confidi ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%.</p> <p>Pertanto il contributo camerale non può superare il 50% del valore delle escussioni subite nell'anno dal Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate, al netto dei recuperi incassati. Il dato dovrà essere indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio 2023.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)